



PROVINCIA
DI AREZZO

Sport

Via Guido Monaco 17
52100 Arezzo

Telefono +39 0575 39971
Fax +39 0575 299424
E-Mail email@provincia.aretzo.it
Sito web www.provincia.aretzo.it

C.F. 80000610511
P.IVA 00850580515



REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITA' DI AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N, 6

(Allegato alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 89 del 18.10.2007)

INDICE

art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

art. 2 – IMPIANTI PROVINCIALI

art. 3 – SOGGETTI AFFIDATARI

art. 4 – MODALITA' E CRITERI DI AFFIDAMENTO

art. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

art. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE

art. 7 – DURATA DELL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE

art. 8 – CONVENZIONI

REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITA' DI AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N, 6

ART. 01 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina, in attuazione di quanto disposto all'art. 90, comma 25, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", e della Legge Regionale n. 6 del 3 gennaio 2005, recante "Disciplina delle modalità di affidamento di impianti sportivi da parte degli enti pubblici territoriali della Toscana", le modalità di affidamento in gestione degli impianti sportivi della Provincia di Arezzo, non gestiti direttamente dalla Stessa.

ART. 02 – Impianti provinciali

Gli impianti provinciali di cui al presente regolamento sono i seguenti:

Palestra di Viale Mecenate in Arezzo;

Palestra di Via del Sodo in Cortona.

ART. 03 – Soggetti affidatari

1. L'Amministrazione Provinciale di Arezzo, laddove non intenda gestire direttamente i propri impianti sportivi, ne affida in via preferenziale la gestione a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, previa selezione con procedure ad evidenza pubblica.
2. L'affidamento in gestione a soggetti diversi da quelli indicati nel comma 1 avviene solo in caso di esito infruttuoso delle procedure di selezione di cui al precedente comma comunque nel rispetto dei medesimi principi e della normativa in materia di servizi pubblici locali.
3. La procedura di cui al presente regolamento non è applicabile qualora vi sia necessità di affidare, unitamente alla gestione dell'impianto, l'esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione, di ristrutturazione o di ampliamento. In tal caso si applicherà la normativa per la gestione di servizi pubblici locali.

ART. 04 – Modalità e criteri di affidamento

1. Le modalità di affidamento in gestione degli impianti sportivi tengono conto dei seguenti criteri:
 - a)- garanzia dell'apertura dell'impianto a tutti i cittadini;
 - b)- garanzia della destinazione all'uso scolastico, anche secondo quanto stabilito dallo schema di convenzione tra la Provincia di Arezzo, Istituti Scolastici e Associazioni Sportive per uso in orario extrascolastico degli impianti sportivi di pertinenza degli Istituti Scolastici, così come approvato con deliberazione G.P. n. 616 del 25.08.2003 e come confermato con atto G.P. n. 29 del 17.01.2005, provvedimenti entrambi esecutivi ai sensi di legge;
 - c)- garanzia di imparzialità nel permetterne l'utilizzo ai soggetti di cui all'art. 3 che ne facciano richiesta all'affidatario, sulla base anche di quanto stabilito nello schema di convenzione, così come richiamato al precedente punto b);
 - d)- espressa accettazione, da parte dell'affidatario, della convenzione di affidamento di cui all'art. 8;
 - e)- garanzia della compatibilità delle eventuali attività ricreative e sociali di interesse pubblico, praticabili straordinariamente negli impianti, con il normale uso degli impianti sportivi.
2. In ragione della diversa tipologia e rilevanza economica degli impianti di cui all'art. 2 le procedure di selezione potranno essere differenziate nell'individuazione dei criteri di aggiudicazione.
3. Si stabilisce l'utilizzo dell'avviso pubblico come modalità di pubblicità della procedura di selezione, idonea a garantirne l'effettiva conoscenza a tutti i soggetti interessati. Il bando di selezione e la convenzione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia di Arezzo per almeno 15 giorni, l'estratto dell'avviso pubblico verrà pubblicato su due quotidiani locali.

Art. 05 – Requisiti di partecipazione alle procedure di selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti indicati all'art. 3 che, oltre ad essere in possesso dei requisiti formali di partecipazione a pubbliche gare di affidamento dei servizi pubblici, siano altresì in possesso dei seguenti requisiti:

- a)- esperienza di almeno tre anni nel settore della gestione di impianti sportivi;
- b)- radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto (**il radicamento si intende certificato mediante il numero dei tesserati nei precedenti tre anni, e/o presentazione di progetti e attività di promozione sportiva realizzati; per bacino di utenza si intende convenzionalmente il territorio provinciale**);
- c)- affidabilità economica rispetto al valore dell'impianto stesso dimostrabile mediante la produzione di referenze bancarie e la certificazione di essere in regola con i

pagamenti nei confronti degli enti proprietari degli impianti in cui hanno svolto la propria attività negli ultimi tre anni;

d)- qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati;

e)- regolare posizione nel pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali del personale impiegato;

f)- compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile negli impianti.

ART. 06 – Criteri di valutazione per la selezione

- La valutazione dei soggetti partecipanti alla pubblica selezione avverrà a cura di apposita commissione che esaminerà le offerte sia in termini tecnici che in termini economici.
- L'offerta tecnica consiste nella presentazione di progetti che consentano la valutazione dei profili economici e tecnici della gestione, in particolare saranno valutati: la qualificazione professionale dell'organico proposto (come la presenza di tecnici in possesso di diploma di laurea in scienze motorie e/o diploma ISEF), l'offerta di maggiore e/o minore fruibilità degli impianti, con particolare riferimento alla estensione dell'orario di apertura e capacità di integrazione con la destinazione all'uso scolastico, la promozione verso nuove utenze, l'organizzazione di attività e/o progetti a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani.
- L'offerta economica consiste nella valutazione della convenienza economica dell'offerta, da effettuarsi mediante ribasso sul contributo economico che la Provincia erogherà a sostegno della gestione, posto a base di gara.
- I punteggi da attribuire all'offerta tecnica e all'offerta economica dovranno comunque assicurare la prevalenza del punteggio per l'offerta economica.

Art. 07 – Durata massima dell'affidamento in gestione

La durata minima dell'affidamento in gestione è stabilita in due anni.

La durata massima dell'affidamento in gestione è stabilita in cinque anni.

Art. 08 – Convenzioni

- La Provincia di Arezzo stipula con ciascun soggetto risultato affidatario una convenzione concernente la gestione dell'impianto sportivo.
- La convenzione stabilisce, in particolare, i criteri d'uso dell'impianto e le condizioni giuridiche ed economiche della gestione dello stesso, anche sulla

base di quanto disposto nello schema di convenzione tra la Provincia di Arezzo, Istituti Scolastici e Associazioni Sportive per uso in orario extrascolastico degli impianti sportivi di pertinenza degli Istituti Scolastici, approvato con deliberazione G.P. n. 616 del 25.08.2003, esecutiva ai sensi di legge. L'atto convenzionale prescrive inoltre particolari condizioni per il rispetto dei diritti del personale dipendente e/o dei collaboratori di cui all'organico proposto, ivi compresi i diritti nascenti dalla normativa sugli obblighi contributivi in materia previdenziale e assistenziale.